



Parliamo di bridge?

Scheda n.1/24 9 ottobre 2023

Come valutare la forza di una mano?

Questa mano, segnalata da Anna, mi sembra particolarmente adatta per riflettere su quanto il semplice criterio dei punti Milton Work sia a volte poco adatto per valutare correttamente la forza di una mano.

Inserisci smazzata
 Punteggio: IMPs
 Dichiarata: Nord
 In zona: Nessuno

Nord (GIB)

Ovest (GIB)

Est (GIB)

Sud ()

	Ovest	Nord	Est	Sud
5♥		5♥		5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr		Surc	

N/S IMPs: 0.0
 E/O IMPs: 0.0

Qui licita W, che ovviamente passa; segue N, che, secondo le regole, passa pure lui. Siamo ad E, e qui è interessante vedere come, pur a fronte di soli 9 punti onori, questa mano meriti di essere aperta, per effetto delle 12 carte rosse; ma come si deve aprire? **3q**, **1q**, **1c**, magari **2f**??. Se contiamo le perdenti, non siamo così lontani. Ci potrebbe stare anche un'opzione **2q**, che io sconsiglio vivamente, con una mano bicolore e 5c. Dunque, riepilogando:

- **2f**: non c'è abbastanza forza, e comunque la mano bicolore la sconsiglia
- **3q**: troppo forte per fare barrage, comunque sconsigliato dalla mano bicolore
- **1q**: licita corretta, anche per i valori distribuzionali; ma è giusto tacere sui c?
- **1c**: mi sento di suggerire questa licita, anche se, formalmente, non si dovrebbero imputare valori distribuzionali con un colore quinto; ma la singolarità di questa mano giustifica a mio avviso l'eccezione.

Dopo l'apertura a **1c**, cosa dirà S? E poi W? Si può sostenere tutto ed il contrario di tutto.

Comunque S deve certamente parlare, e gli serve una licita che mostri forza e lunghezza delle f: a me pare che la licita migliore sia **3f**; attenzione, non vuole essere un barrage, ma una chiamata forte e sbilanciata.

E W cosa dice? Converrete che deve chiamare **4c**, avendone tutti i requisiti.

E N? Con la chiamata forte di S e la sua mano, non deve farsi tentare dalle P, e deve sostenere le f, anche arrivando a **5f**.

E quindi E cosa fa? Non può di certo passare. Anche escludendo un possibile slam (per chiamarlo dovrebbe trovare almeno 2 onori di testa a c, e uno tra Ap e Aq. Siccome questa informazione manca, e non la può presumere, è giustificato chiudere a **5c**.

Rimane S, che deve decidere se passare, dare il contro o difendere a **6f**. Tanto per chiarire, nella mano di Anna erano tutti in zona. Secondo voi qual è la scelta migliore? Io avrei optato per un passo, essendo la disposizione delle carte molto incerta.

Quale potrebbe essere quindi la licita migliore (o la meno peggiore)?

p p 1c 3f 4c 5f 5c p/c!/6f??

S deve ragionare così: ho un vincente ragionevole a q, ed una incerta a f (la linea ne ha probabilmente 10, e il rischio di un vuoto in E è alto). Gli serve trovare l'Ap in N, e se così è vi potrà anche essere una presa di taglio con l'unica atout in mano a S. Valutato ciò, la scelta migliore per S è passare.

E/W fanno 5c? Dopo l'attacco, scontato, con Aq, S vede 3 carte di f in W, ed il rischio di taglio sull' Af e di regalare la partita (comodo scarto della p sul Kf, vincente). Per cui appare indispensabile giocare p. Però un'importante indicazione N la può fornire al compagno: deve rigorosamente scartare Tq, che significa carta secca, o seconda, o comunque positiva. S deve valutare che senza l'Ap in N questo contratto non può essere battuto.

E i 6f di S? Come si può vedere, si cade di una presa, e sarebbe quindi una buona difesa.

Tutto questo con 19 pts tra E e W, e 21 tra N e S.

Scherzi del bridge....